

assunzioni sono ammontate a 312 (nel 2007 erano state 241) ed hanno riguardato tutte le posizioni, come risulta dalla seguente tabella.

### Assunzioni di personale a tempo indeterminato nel 2008

Sede	Dirigenti	A	A1	B	B1	B2	Totale
Aosta	0	0	0	0	0	0	0
Torino	0	0	1	3	5	3	12
Milano	0	0	1	4	3	3	11
Venezia	0	0	1	1	1	2	5
Trieste	0	0	0	0	3	0	3
Genova	0	1	1	1	0	1	4
Bologna	0	0	1	1	1	3	6
<b>Totale Nord</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>41</b>
Firenze	0	0	1	0	4	0	5
Perugia	0	0	1	2	5	0	5
Ancona	0	0	1	2	1	1	5
Roma	1	4	19	13	15	7	59
L'Aquila	0	1	1	2	7	2	13
<b>Totale Centro</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>23</b>	<b>19</b>	<b>32</b>	<b>10</b>	<b>90</b>
Napoli	0	0	1	5	15	3	24
Campobasso	0	0	0	0	1	1	2
Bari	0	0	0	1	12	6	19
Potenza	0	0	1	2	11	4	18
Cosenza	0	0	4	1	7	10	22
Catanzaro	0	1	2	2	14	6	24
Palermo	0	1	3	6	29	11	50
Cagliari	0	0	0	4	12	6	22
<b>Totale Sud e Isole</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>21</b>	<b>101</b>	<b>47</b>	<b>181</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>39</b>	<b>50</b>	<b>146</b>	<b>69</b>	<b>312</b>

Dalla tabella emerge che:

- il personale assunto a tempo indeterminato nel 2008 è equamente distribuito su tutte le fasce;
- l'86,8%, ossia oltre otto decimi di tutto personale assunto a tempo indeterminato nel 2008, è concentrato nel Centro-Sud;
- il 58%, ossia oltre la metà, del personale assunto a tempo indeterminato è collocato nel Sud e nelle Isole;
- le sedi di Cosenza e Catanzaro hanno assorbito insieme il 14,7%, ossia quasi un sesto di tutto il personale assunto a tempo indeterminato, e il 25,4%, ossia oltre un quarto, di quello assunto nel Sud e nelle Isole.

Con riferimento al triennio 2006-2008, è dato rilevare un sensibile incremento delle assunzioni – il personale a tempo indeterminato essendo passato dalle 241 unità del 2007 alle 312 unità del 2008 -, con specifico interessamento delle fasce B, B1 e B2, come può rilevarsi dalla seguente tabella.

### Assunzioni di personale a tempo indeterminato nel triennio 2006-2008

Livello	2008	2006	2007
Dirigenti	1	6	9
A	7	9	16
A1	39	22	13
B	50	31	54
B1	146	18	101
B2	69	13	48
C	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>312</b>	<b>99</b>	<b>241</b>

Al progressivo aumento del volume delle assunzioni si accompagna una contrazione del *trend* di crescita delle risoluzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, passate dalle 463 unità del 2007 alle 442 unità del 2008, come emerge dalla seguente tabella.

### Risoluzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio 2006-2008

Livello	2008	2007	2006
Dirigenti	13	10	15
A	24	22	32
A1	51	59	62
B	51	43	41
B1	171	203	134
B2	132	126	104
C	0	0	0
<b>totali</b>	<b>442</b>	<b>463</b>	<b>388</b>

Dalla comparazione tra le due tabelle emerge, in particolare, che nel 2008 il saldo tra le risoluzioni del rapporto di lavoro e le nuove assunzioni esprime un incremento di n. 130 unità.

#### 3.4.3. Personale a tempo determinato

Le assunzioni di personale a tempo determinato sono ammontate nel 2008 a 540 unità (702 unità nel 2007), con una prevalenza per le sedi di Roma, Napoli e Campobasso, come emerge dal seguente prospetto.

**Assunzioni di personale a tempo determinato nel 2008**

<b>Sede</b>	<b>Totale</b>
Aosta	6
Torino	2
Milano	7
Venezia	1
Trieste	10
Genova	2
Bologna	10
<b>Totale Nord</b>	<b>47</b>
Firenze	13
Perugia	8
Ancona	27
Roma	123
L'Aquila	90
<b>Totale Centro</b>	<b>259</b>
Napoli	60
Campobasso	60
Bari	43
Potenza	26
Cosenza	2
Catanzaro	3
Palermo	6
Cagliari	34
<b>Totale Sud e Isole</b>	<b>234</b>
<b>Totale generale</b>	<b>540</b>

Il numero dei dipendenti che, assunti a tempo determinato, hanno goduto nel 2008 della trasformazione del rapporto a tempo indeterminato è stato pari a 137 unità (153 unità nel 2007), come riportato nella seguente tabella.

**Trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato nel 2008 diviso per sede territoriale**

<b>Sede</b>	<b>Totale</b>
Aosta	0
Torino	4
Milano	2
Venezia	5
Trieste	0
Genova	1
Bologna	4
<b>Totale Nord</b>	<b>16</b>
Firenze	3
Perugia	2
Ancona	10
Roma	74
L'Aquila	2
<b>Totale Centro</b>	<b>91</b>
Napoli	2
Campobasso	1
Bari	1
Potenza	3
Cosenza	4
Catanzaro	4
Palermo	8
Cagliari	7
<b>Totale Sud e Isole</b>	<b>30</b>
<b>Totale generale</b>	<b>137</b>

**Trasformazioni dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato diviso per livello nel triennio 2006-2008**

<b>Livello</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Dirigenti	0	0	0
A	0	0	0
A1	10	2	3
B	58	31	6
B1	53	41	1
B2	16	62	5
C	0	1	1
<b>Totali</b>	<b>137</b>	<b>137</b>	<b>16</b>

**3.4.4. Cause di risoluzione del rapporto di lavoro**

Tra le cause di risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si registra una netta prevalenza, nel 2008, delle dimissioni rispetto al normale raggiungimento dei limiti di età (246 unità), seguite dal passaggio in altre amministrazioni (155 unità), mentre una minore incidenza sul totale hanno avuto altre cause, come emerge dalla seguente tabella.

**Cause di cessazione del rapporto di lavoro  
a tempo indeterminato nell'anno 2008**

<b>Cause di cessazione del rapporto di lavoro</b>	<b>Numero</b>
Limiti di età	13
Dimissioni	246
Decessi	6
Licenziamenti	6
Dispense	16
Passaggi in altre P.A.	155
<b>Totale</b>	<b>442</b>

In particolare, le dimissioni sono prevalentemente da imputare all'azione di incentivazione all'esodo per favorire lo scambio generazionale, deliberata dal Cda nell'adunanza del 19 dicembre 2005.

Il piano di esodo prevedeva l'esame delle posizioni che raggiungevano i requisiti per il pensionamento al 31.12.2007 con "finestra" fino ad aprile 2008.

Negli intendimenti della Società l'operazione mirava a produrre più di un vantaggio, quali un aumento del tasso di professionalità, un abbattimento del fabbisogno di risorse finanziarie per i livelli medio-alti, la riduzione dell'età media, ed un aumento del livello di scolarità.

Con riguardo all'intera operazione, che abbraccia il triennio 2006-2008, i dipendenti usciti alla data del 31 dicembre 2008 in esodo volontario sono stati complessivamente 932.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i dati relativi all'esodo volontario nei tre anni, dal 2006 al 2008.

**2006**

<b>Livello</b>	<b>Incentivo economico</b>	<b>Assunzione figlio</b>	<b>Totale</b>
Dirigenti	2	4	6
A	6	11	17
A1	28	21	49
B	22	8	30
B1	72	21	93
B2	46	6	52
<b>Totale</b>	<b>176</b>	<b>71</b>	<b>247</b>

**2007**

<b>Livello</b>	<b>Incentivo economico</b>	<b>Assunzione figlio</b>	<b>Totale</b>
Dirigenti	-	4	4
A	5	10	15
A1	13	36	149
B	10	27	37
B1	45	142	187
B2	35	74	109
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>293</b>	<b>401</b>

**2008**

<b>Livello</b>	<b>Incentivo economico</b>	<b>Assunzione figlio</b>	<b>Totale</b>
Dirigenti	3	5	8
A	5	2	7
A1	16	20	36
B	7	21	28
B1	38	53	91
B2	32	54	66
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>135</b>	<b>236</b>

Il risparmio derivante dall'operazione è stato calcolato dalla Società in complessivi circa 114.750.000 euro.

Rispetto agli obiettivi più sopra richiamati, l'operazione ha prodotto, secondo quanto accertato dalla Società, oltre ad un aumento del tasso di professionalità e ad un abbattimento del fabbisogno di risorse finanziarie per i livelli medio-alti, la riduzione dell'età media, passata da 46 a 44,6 anni ed un livello di scolarità aumentato sia nella quota laureati (+48%) sia in quella dei diplomati (+14%), con la conseguente diminuzione delle assunzioni sulla base del titolo di studio costituito dalla sola scuola dell'obbligo (-17%).

**3.5. Contratto dei dirigenti**

Come già riportato nella relazione sulla gestione dell'anno 2007, il contratto dei dirigenti relativo al biennio economico 2002-2003 è stato rinnovato soltanto in data 3 gennaio 2006, limitandosi peraltro a disporre per il decorso biennio 2004-2005 con la previsione di una indennità *una tantum* omnicomprensiva dell'importo di 2.000 euro lordi *pro capite*.

La retribuzione fissa prevede:

- a) minimo contrattuale mensile di € 3.668,95;
- b) assegno integrativo del minimo contrattuale mensile, pari a 1/12 di una mensilità;
- c) anzianità di servizio, biennale;

- d) indennità di funzione mensile correlata alla posizione occupata ed all'entità delle responsabilità:
- area centrale e capi comparto da € 32.538 a € 46.481,13,
  - funzione area regionale, uffici speciali o sezioni staccate, da € 18.077 a € 32.526,79,
  - funzioni di staff area centrale o territoriale da € 9.269,23 a € 18.076;
- e) superminimo contrattuale mensile;
- f) tredicesima mensilità.

Nella tabella che segue si riporta il costo complessivo dei dirigenti nel quinquennio 2004-2008; costo rimasto pressoché invariato nel 2008 rispetto al precedente esercizio, dopo la forte contrazione registrata nel 2006 (-8,68%), come emerge dalla seguente tabella.

#### **Costo della dirigenza nel quinquennio 2004-2008 (\*)**

Anni	Costo	Variazione %
2004	28.454.948	+ 39,84
2005	31.218.663	+ 9,71
2006	28.509.514	- 8,68
2007	28.974.732	+ 1,60
2008	28.996.523	+ 0,08

(\*) Comprensivo del costo dei Condirettori Generali e Direttori Centrali. Esclusi i costi relativi al premio MBO, incentivo all'esodo e contenzioso in quanto coperti dai rispettivi fondi di accantonamento. Sono inoltre escluse le spese relative ai collaudi

Alle somme anzidette va aggiunta l'ulteriore voce di costo relativa alle spese per collaudi, di cui hanno prevalentemente beneficiato, come nei due precedenti esercizi, i funzionari di fascia A, per un importo, relativo al 2008, di circa 3,4 milioni di euro, come può rilevarsi dalla seguente tabella.

#### **Spese per collaudi nel triennio 2006-2008 diviso per livello**

(Importo in euro)

Livello	2008		2007		2006	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Dirigenti	11	34.366,15	15	88.139,06	16	160.568,11
A	379	1.254.105,44	503	2.853.818,44	776	3.390.709,48
A1	60	318.181,57	54	629.456,48	89	598.743,47
B	21	146.683,41	17	101.598,01	16	59.909,35
B1			2	3.588,65		
B2	1	70,82				
C						
<b>Totali</b>	<b>472</b>	<b>1.752.407,39</b>	<b>591</b>	<b>3.676.600,64</b>	<b>897</b>	<b>4.209.930,41</b>

(\*) Il numero si riferisce ai dispositivi pagati.

### **3.6. Contratto dei dipendenti**

Come già riportato nella precedente relazione, in data 26 luglio 2007, a seguito di approvazione da parte del Cda intervenuta il 25 luglio 2007, ed a chiusura di una lunga trattativa tra la Società e le OO.SS. è stato sottoscritto un protocollo di intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale valido per il quadriennio 2006-2009.

L'accordo si articola nei seguenti principali punti:

- la parte normativa del CCNL 2002-2005 viene modificata nei termini di apposito allegato;
- la base di calcolo sulla quale applicare, per la parte economica, le percentuali relative ai tassi di inflazione registrati nei periodi di riferimento è costituita dal minimo tabellare, dall'IIS, dall'EDR, della retribuzione individuale di anzianità, dall'arricchimento dell'esperienza professionale, dagli scatti di anzianità, dal rateo di 13<sup>a</sup> mensilità e dal rateo di indennità operativa;
- viene assunto a base di calcolo un tasso di inflazione del 2,1%;
- la corresponsione di una indennità una tantum di 1.000 euro per il periodo pregresso;
- un aumento minimo tabellare a regime di euro 115 a valere anche sulla 13<sup>a</sup> mensilità e sull'indennità operativa;
- tutti gli emolumenti sono riparametrati sulle diverse posizioni economico-retributive sulla base dell'apposita scala parametrica;
- avvio della trattativa economica relativa al riconoscimento degli incrementi di produttività aziendale;
- introduzione di procedure per la copertura dei posti vacanti anche attraverso selezioni interne con periodici confronti per l'individuazione del fabbisogno di personale;
- l'avvio della trattativa relativa al completamento della parte normativa del CCNL per la definizione di quanto attiene all'organizzazione del lavoro ed alla produttività, al codice etico e disciplinare, al mobbing ed alle pari opportunità nonché alle aree di classificazione su base di professionalità.

Nel corso del 2008 è stata avviata la trattativa per il riconoscimento degli incrementi di produttività aziendale.

### **3.7. Costo del personale**

Nell'anno 2008 il costo complessivo per il personale è ammontato a 339,4



mln/euro, facendo registrare, rispetto al 2007 (331 mln/euro), un incremento del 2,54% in termini omogenei.

Nel prospetto che segue si riporta l'andamento del costo del personale nell'arco del quinquennio 2004-2008. Se ne ricava, con riferimento al 2008 rispetto al 2007, un aumento del costo del personale dell'1,23%, più contenuto di quello registrato nel 2007 rispetto al 2006 (3,31%) ed in controtendenza rispetto alle economie realizzate nel 2005 (-9,50%) e nel 2006 (-1,69%).

### Costo del personale nel quinquennio 2004-2008

(in milioni di euro)

Anno	Costo dirigenti	Costo dipendenti	Costo Complessivo	Variazione %
2004	28,4	331,7	360,1	11,27
2005	31,2	294,7	325,9	- 9,50
2006	28,5	291,9	320,4	- 1,69
2007	29,0	302,0	330,9	3,29
2008	29,0	310,4	339,4	2,54

### Costo del personale dipendente nel 2008 suddiviso per livello (\*)

(in milioni di euro)

Livello	Lordo	Compensi per lavoro str.rio	Competenze access. (**)	Oneri	Ratei 13 <sup>a</sup> e 14 <sup>a</sup>	TFR	Totale
A	21.087.753	11.934	5.899.906	9.250.941	3.707.072	1.194.880	41.152.486
A1 (***)	31.587.010	28.988	8.267.161	3.687.523	5.684.168	1.421.530	50.676.381
B	31.415.873	1.971.617	3.426.567	12.683.110	5.734.548	1.648.695	56.880.409
B1	44.953.798	3.810.857	6.7701.559	19.689.600	8.377.176	1.422.696	85.024.686
B2	38.874.772	2.590.240	8.430.664	16.767.938	7.374.570	2.297.097	76.334.981
C	194.909	3.802	13.766	69.884	38.150	14.938	335.449
<b>Totale</b>	<b>168.114.115</b>	<b>8.417.438</b>	<b>32.808.623</b>	<b>62.148.696</b>	<b>30.915.684</b>	<b>7.999.836</b>	<b>310.404.392</b>

(\*) Al lordo dei fondi.

(\*\*) La voce accessorie comprende maggiorazione oraria, premio di produzione, trasferte, indennità di

(\*\*\*) Al livello A1 non spettano gli straordinari, la cifra indicata si riferisce ad arretrati.

Tenuto conto del totale delle unità di personale in servizio al 31 dicembre 2008, il *costo medio unitario* del personale ANAS è ammontato nel 2008 a 46.810,1 euro, in netta flessione rispetto al 2007 (50.052,9 euro).

Ove depurata delle voci di costo non retribuite, ad eccezione degli oneri, la spesa del personale è stata invece pari nel 2008 - rispetto ai 231.357.157 euro del 2007 - a 212.239.573 euro, come dalla seguente tabella.

**Analisi della spesa del personale nel 2008 (\*)**

Livello	Stipendi	Ind. Int. Spec.	Oneri	Arretr.	Totale
A	17.184.587	3.585.093	5.446.462	318.073	26.534.215
A1	24.395.389	6.341.157	8.325.527	850.463	39.912.537
B	23.742.779	7.254.606	7.988.234	418.489	39.404.107
B1	33.754.415	10.842.729	12.186.437	356.654	57.140.235
B2	28.417.788	10.236.581	10.131.017	220.403	49.005.789
C	134.614	60.295	47.780	0	242.689
<b>Totale</b>	<b>127.629.572</b>	<b>38.320.462</b>	<b>44.125.457</b>	<b>2.164.082</b>	<b>212.239.573</b>

Nota: Sono esclusi i costi relativi al premio MBO per i dirigenti, all'incentivo all'esodo ed a rimborsi per spese legali in quanto coperti dai rispettivi fondi di accantonamento. Sono inoltre escluse le spese relative ai collaudi.

Fonte: ANAS S.p.A. - Servizio Amministrazione del Personale.

Quanto alla *spesa per lavoro straordinario*, nel 2008 la stessa è ammontata a 8.437.374 euro, con una contrazione del 4,57% rispetto al 2007, come da tabella.

**Spesa del personale per lavoro straordinario nel triennio 2006-2008**

	2008	2007	2006
Diurno	6.509.260	5.864.391	7.368.280
Notturmo feriale	657.782	576.649	955.235
Festivo diurno	1.071.130	658.366	1.179.557
Festivo notturno	179.265	117.965	366.975
<b>Totale</b>	<b>8.417.438</b>	<b>7.217.371</b>	<b>9.870.047</b>
Arretrati	19.936	1.624.314	0
<b>Totale generale</b>	<b>8.437.374</b>	<b>8.841.685</b>	<b>9.870.047</b>

Fonte: Anas S.p.A., Servizio Amministrazione del personale.

La spesa del contenzioso del personale, a sua volta, ha fatto registrare nel 2008 una leggera contrazione, come risulta dal seguente prospetto.

**Spesa del contenzioso del personale nel triennio 2006-2008**

	2008	2007	2006
Costi per sorte capitale	2.827.136	2.826.527	1.263.897
Costi per spese legali	429.579	716.948	221.762
<b>Totale</b>	<b>3.256.715</b>	<b>3.543.475</b>	<b>1.485.659</b>

Fonte: ANAS S.p.A. - Servizio Amministrazione del Personale.

**3.8. Produttività del personale**

Nella precedente relazione era stato evidenziato che il CCNL del personale, di recente rinnovato, non prevede il valore gestionale costituito dalla produttività del personale quale capacità di raggiungimento di obiettivi prefissati, il che rappresenta una macroscopica lacuna quanto all'esigenza di massimizzazione

dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia della gestione.

E veniva ivi pure evidenziato come tale lacuna sia stata colmata in sede di confronto tra Società ed OO.SS. del 26 luglio 2007, avendo le due parti tra l'altro stabilito che "la trattativa economica relativa al riconoscimento degli incrementi di produttività aziendale" sarebbe stata avviata, come in effetti avvenuto, entro il mese di gennaio 2008, "con la finalità di determinare un impianto coerente con gli obiettivi fissati dal piano economico-finanziario aziendale che sarà oggetto di confronto tra le parti e di utilizzare le opportunità inserite nel DPEF 28 giugno 2007".

Coerentemente con quanto sopra, sono stati individuati criteri di erogazione connessi a tale impianto da sviluppare a livello nazionale.

Allo stato attuale, tenuto conto dell'assenza di voci retributive fondate sul criterio della produttività, ci si limita a riportare nel successivo paragrafo, come per la gestione del 2007, i dati relativi alle giornate di assenza ed alle relative cause.

### 3.9. Assenteismo

L'assenteismo, come può rilevarsi dalla seguente tabella, risulta in costante aumento nel triennio 2006-2008.

In particolare, l'aumento è stato del 3,9% rispetto al 2007 e del 4,8% rispetto al 2006.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati relativi alle giornate di assenza del personale nel triennio 2006-2008 ed alle cause che le hanno determinate, distintamente per la Direzione generale e le sedi compartimentali.

#### **Assenze retribuite giornaliere del personale della Direzione generale nel triennio 2006-2008**

Voci	2008	2007	2006	% 08/06	% 08/07
Ferie	28.587	28.490	26.327	+ 8,6	+ 0,3
Maternità	3.688	3.306	6.420	- 42,6	+ 11,6
permessi sindacali	1.209	479	504	+ 139,9	+ 152,4
Malattia	16.538	18.223	21.296	- 22,3	- 9,2
Altre cause	12.292	9.452	4.906	+ 150,6	+ 30,0
<b>Totale generale</b>	<b>62.314</b>	<b>59.950</b>	<b>59.553</b>	<b>+ 4,8</b>	<b>+ 3,9</b>

Fonte: ANAS S.p.A. – Servizio Amministrazione del Personale.

Il dato relativo alla Direzione generale evidenzia che, rispetto alle n. 62.314 giornate di assenza, quelle per malattia hanno fatto registrare una sensibile

diminuzione (- 9,2%), mentre al contrario hanno evidenziato un'impennata quelle per permessi sindacali (+ 152,4%).

Ancora più marcato è stato nel 2008 l'aumento delle assenze per permessi sindacali (+ 372,4%), come rappresentato nella seguente tabella.

### **Assenze retribuite giornaliere del personale delle sedi territoriali nel triennio 2006-2008**

<b>Voci</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>2006</b>	<b>% 08/06</b>	<b>% 08/07</b>
Ferie	121.932	136.574	147.835	- 17,5	- 10,7
Maternità	2.945	3.595	3.440	- 14,4	- 18,1
permessi sindacali	4.677	990	4.121	+ 13,5	+ 372,4
Malattia	54.121	74.381	73.327	- 26,2	- 27,2
altre cause (*)	30.981	30.451	74.423	- 58,4	+ 1,7
<b>Totale generale</b>	<b>214.656</b>	<b>245.991</b>	<b>303.146</b>	<b>- 29,2</b>	<b>- 12,7</b>

(\*) Comprende: permesso personale, permesso cariche pubbliche, assenza ingiustificata obbligatoria, aspettativa (art. 41) familiare (non retribuito), aspettativa motivi familiari, congedo elettorale, congedo parentale, congedo speciale retr. 388/00, interdizione dal lavoro, provvedimento disciplinare (art. 52), permesso richiamo alle armi, permesso volontario, aspettativa (art. 41) al 50%, aspettativa cariche pubbliche (non retribuito), aspettativa volontario (retribuito), aspettativa volontariato (non retribuito), congedo parentale (non retribuito).

Fonte: ANAS S.p.A. - Servizio Amministrazione del Personale.

Si tratta di dati che esigono opportuni approfondimenti e conseguenti valide misure da parte della Società per un rapido rientro del negativo fenomeno, causa di un sensibile calo di produttività dell'azienda.

#### **3.9.1. Formazione del personale**

Anche per il 2008 il Piano della formazione aziendale prevedeva un'articolazione in 8 aree tematiche:

- risorse umane, *management* e organizzazione aziendale;
- amministrativa contabile;
- appalti e lavori;
- giuridica;
- informatica e telematica;
- sicurezza sul lavoro;
- lingue estere;
- codice della strada e sicurezza stradale.

Per ciascuna di tali aree il Piano ha previsto diverse attività formative.

### Partecipazione del personale alle attività formative nel 2008

Giornate di formazione	999
Giornate di formazione/uomo	7.880
Ore di formazione	6.514
Ore di formazione/uomo	50.806

Con riguardo poi all'oggetto dei corsi formativi, il 2008 ha fatto registrare un incremento dell'area amministrativo-contabile (dai 27 corsi del 2007 a 31 corsi), come auspicato dalla Corte nella precedente relazione.

Lo stesso è a dirsi dell'area dei lavori (8 corsi in più) e più ancora di quella relativa alla sicurezza sul lavoro, con una triplicazione dei corsi, e di quella giuridica (21 corsi in più rispetto al 2007), ciò che trova spiegazione nella spinta data alla crescita di un'avvocatura interna alla Società; il tutto a scapito dell'area informatica e telematica.

### Oggetto dei corsi di formazione nel triennio 2006-2008

Area di formazione	2008	2007	2006
Amministrativo-contabile	31	27	20
Appalti e lavori pubblici	35	27	32
Giuridica	53	32	34
Codice della strada e sicurezza stradale	28	32	9
Informatica e Telematica	28	44	88
Linguistica	2	0	2
Risorse umane, <i>management</i> e organizz. Aziendale	58	40	27
Sicurezza sul lavoro	59	22	17
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>224</b>	<b>229</b>

Dati di riferimento	2008	2007	2006
Totale partecipazioni	3.107	2.527	2.489
Totale ore	6.514	5.032	4.896
Totale giornate	999	820	831
Totale docenti esterni	101	73	64
<b>Totale</b>	<b>10.721</b>	<b>8.452</b>	<b>8.280</b>

Quanto alle spese per docenti esterni, nel 2008 queste sono aumentate, rispetto al 2007, del 20%, essendo passate dai circa 529 milioni di euro del 2007 a circa 635 milioni, come emerge dalla seguente tabella.

**Spese per docenti esterni nel triennio 2006-2008**

Area di formazione	2008	2007	2006
Amministrativo-Contabile	81.686,26	72.768,31	38.137,81
Appalti e Lavori Pubblici	47.589,80	78.392,28	33.505,20
Giuridica	113.865,32	34.480,20	90.619,20
Codice della strada e sicurezza stradale	5.280,00	11.883,64	40.864,62
Informatica e Telematica	55.140,44	107.478,00	34.153,68
Linguistica	10.363,62	0,00	14.891,43
Risorse umane, <i>management</i> e organizz. aziendale (*)	195.404,82	80.353,02	187.820,00
Sicurezza sul lavoro	125.548,56	143.594,00	27.151,20
<b>Totale</b>	<b>634.878,82</b>	<b>528.949,45</b>	<b>467.143,14</b>

(\*) Sono inclusi € 43.000 relativi ad un percorso formativo co-finanziato da FONDIR (Fondo Paritetico Interprofessionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario) anticipati da ANAS e che saranno rimborsati dal fondo.

**3.10. Trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/2003)**

Con propri provvedimenti il Presidente della Società, nella sua veste giuridica di "titolare" del trattamento dei dati personali ex d.lgs 196/2003, ha individuato, nell'ambito delle varie strutture organizzative di ANAS, i funzionari "responsabili" del trattamento di cui sopra, i quali a loro volta hanno provveduto ad individuare, nell'ambito delle rispettive strutture, gli "incaricati" del trattamento.

I responsabili del trattamento sono tenuti ad assicurare, ai fini della corretta applicazione della normativa, il costante monitoraggio degli adempimenti effettuati dagli incaricati (informativa, consenso, raccolta, elaborazione, archiviazione, conservazione, diffusione, cessazione ecc.).

**3.11. La spesa per l'uso delle carte di credito**

Nel 2008 è proseguito il trend di forte riduzione dell'uso di carte di credito, limitato ai soli dirigenti titolari di alte responsabilità amministrative e manageriali.

Dai circa 149 mila euro del 2006 e 70,4 mila euro del 2007, infatti, esso è sceso nel 2008 a 64,3 mila euro, con una maggiore incidenza delle spese di ristorazione (46,4%) e di pernottamento in hotel (45,9%), come è più dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella.

**Spese effettuate nel triennio 2006-2008  
mediante l'uso di carte di credito**

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>2008</b>	<b>Inc. %</b>	<b>2007</b>	<b>Inc. %</b>	<b>2006</b>	<b>Inc. %</b>
Pernottamenti in hotel	29.509	45,91	28.178	40,00	60.885,85	40,94
Ristoranti	29.799	46,36	34.164	48,50	63.599,97	42,77
Titoli di viaggio	2.450	3,81	5.724	8,13	16.792,94	11,30
Quote iscrizioni a convegni	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Autonoleggi	207	0,32	267	0,38	884,70	0,60
Carburante	116	0,18	288	0,41	554,67	0,37
Altro	2.198	3,42	1.823	2,59	5.990,14	4,02
<b>Totale</b>	<b>64.279</b>	<b>100,00</b>	<b>70.444</b>	<b>100,00</b>	<b>148.708,27</b>	<b>100,00</b>

Sull'uso delle carte di credito vige dal 2007 un apposito regolamento, nel quale sono previsti le diverse situazioni nelle quali ne è consentito l'uso, nonché il divieto di utilizzo per prelievi in contanti e l'obbligo di validazione della documentazione giustificativa delle spese da parte del superiore gerarchico del titolare della carta.

Di tali positivi risultati si prende atto con favore, tenuto conto che sull'eccessiva espansione nella fruizione delle carte la Corte si era espressamente soffermata nella relazione sulla gestione 2006 (§ 3.5), nel quadro di una generalizzata politica societaria volta al massimo contenimento dei costi operativi.

### **3.12. Carta dei servizi e sistema qualità**

La Carta dei servizi stradali e autostradali vigente è stata approvata dal Ministro delle infrastrutture con decreto n. 4768 del 28.12.2004 ed è entrata in vigore nel 2005.

La Carta costituisce uno strumento di raccordo con l'utenza sulla qualità dei processi e dei servizi e che è pertanto rivolta al miglioramento della performance societaria in termini di produttività, efficienza ed efficacia.

Come già riportato nella precedente relazione (§ 3.6), la Società, nel presupposto di rendere integrati e sinergici i diversi sistemi di controllo della qualità dei servizi resi all'utenza, ha reso la Carta funzionale al Sistema Qualità Certificata già in uso da parte di ANAS.

Il sistema qualità in uso presso l'azienda prevede in futuro la misurazione della *customer satisfaction*. Uno specifico questionario riguardante quest'ultima è peraltro già da tempo presente nel sito *web www.stradeanas.it*.

### **3.13. Attività di ricerca e sviluppo**

Nel maggio 2007 è stata istituita un'apposita unità di ricerca ed innovazione con la missione di fornire supporto ed indirizzo alle varie Direzioni centrali della Condirezione generale tecnica per l'impiego di nuovi materiali, strumenti operativi e nuove tecnologie.

In tale quadro, il settore di ricerca ha attivato accordi quadro e convenzioni con le Università ed altri enti e società al fine di sviluppare studi e ricerche nei campi d'interesse della Società.

Nell'espletamento di tale missione il Centro di Ricerca di Cesano ha rappresentato, come nel passato, lo strumento centrale e strategico nel campo della sperimentazione stradale.

Particolare rilevanza ha avuto, tra i progetti condotti nel corso del 2007, il progetto SMART (acronimo di Sistemi di monitoraggio automatico per il rilievo del traffico), avente il fine di acquisire conoscenze in materia di sistemi di questo tipo e di avanzare qualificate proposte finalizzate alla fase di progettazione

### **3.14. I controlli interni**

#### **3.14.1. Il controllo di gestione**

Compito specifico del Controllo di gestione è quello di assicurare il monitoraggio dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda, attraverso la gestione dei processi di pianificazione, *budgeting*, controllo e di *reporting* sull'andamento economico generale, in linea con gli indirizzi definiti dal vertice aziendale.

Nel corso del 2008 il Controllo di gestione ha condotto un'attività di revisione e di adeguamento alle nuove esigenze aziendali del modello di contabilità analitica e dei sistemi supporto.

In particolare, per ciascun Compartimento ANAS sono stati predisposti modelli di rendiconto economico con una rappresentazione contabile di ciascun settore gestionale, con ciò contribuendo alla realizzazione di un efficiente processo di monitoraggio e controllo sul territorio.

Tali modelli, oltre ai costi ed ai ricavi, evidenziano – con l'adozione del criterio *full cost* - anche la quota-parte dei costi indiretti originati in Direzione Generale e riattribuiti a ciascun Compartimento a fronte delle attività da essa svolte nelle aree gestionali di service e di quelle attinenti al coordinamento ed alla supervisione delle attività compartimentali.